

ACCORDO DI PROGRAMMA EX ART. 7 DELLA L.R. 11/2004, TRA
COMUNE DI DOLO, CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA, E ACTV S.p.A.,
PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO DEPOSITO AUTOBUS E RELATIVI SERVIZI, IN COMUNE DI DOLO

L'anno duemilaventiquattro, il giorno del mese di, nella sede

TRA

- ❑ Gianluigi Naletto nato a Dolo (VE) il 04/04/1970, il quale interviene nel presente atto in rappresentanza del **Comune di Dolo**, con sede in Dolo, via Benedetto Cairoli 39 - 30031, C. F. 82001910270 nella sua qualità di Sindaco del Comune di Dolo;
- ❑ Luigi Brugnaro nato a Mirano (VE) il 13/09/1961, il quale interviene nel presente atto in rappresentanza della **Città metropolitana di Venezia** con sede in Venezia, Palazzo Ca' Corner, San Marco 2662, 30124 – C. F: 80008840276, nella sua qualità di Sindaco della Città Metropolitana di Venezia;
- ❑ Giovanni Seno nato a Udine il 28/04/1961, il quale interviene nel presente atto in rappresentanza di **ACTV S.p.A.**, Sede Legale Isola Nova del Tronchetto, 32 – 30135 Venezia, C.F. 80013370277 – P.I. 00762090272, nella sua qualità di Direttore Generale di ACTV S.p.A.;

PREMESSO CHE

1. l'art. 34 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 comma 1, e l'art. 7 della LR 11/2004, stabiliscono che per la definizione e l'attuazione di opere che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata di Comuni, di Province e Regioni, di Amministrazioni statali e di altri soggetti pubblici, è possibile promuovere la conclusione di un "accordo di programma", anche su richiesta di uno o più dei soggetti interessati, per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento, anche in variante agli strumenti urbanistici;
2. il Comune di Dolo è titolare di tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, avendo tra le sue funzioni fondamentali la pianificazione urbanistica e edilizia, oltre all'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale;
3. la Città metropolitana di Venezia condivide, nella gestione dei propri servizi, l'obiettivo di favorire lo sviluppo delle politiche attive con particolare attenzione alle aree: mobilità e viabilità in quanto ente affidante dei servizi di Trasporto Pubblico Locale ed extraurbano su gomma, approvando, inoltre, gli atti di pianificazione urbanistica generale dei Comuni;
4. ACTV S.p.A., è l'ente affidatario dei servizi di trasporto pubblico locale compresi i servizi minimi del servizio extraurbano su gomma e con riferimento all'ambito dell'accordo, quelli relativi all'unità di rete centro meridionale del territorio metropolitano; una serie di linee del servizio automobilistico servono il bacino di Dolo ed hanno il capolinea nello stesso Comune;
5. Le Parti hanno tra i propri principali obiettivi sia quello di garantire agli utenti le migliori condizioni per usufruire dei servizi, sia di contribuire ad una efficiente gestione dell'esercizio di trasporto pubblico. Per limitare al massimo i trasferimenti degli autobus fuori servizio è necessario che i mezzi impiegati per tali corse possano stazionare, nelle ore notturne e negli altri periodi in cui non vengono impiegati, in un'area del territorio comunale di idonea ubicazione specificatamente dedicata e adeguatamente attrezzata. Il contratto di servizio in essere tra Città Metropolitana di Venezia ed ACTV SpA prevede che tale funzione sia espletata dall'attuale deposito autobus nel Comune di Dolo - via Matteotti n. 15 (SR) di proprietà ACTV SpA;

6. Le parti intendono destinare a deposito autobus una zona più idonea rispetto all'attuale sotto il profilo viabilistico-infrastrutturale e più compatibile con gli insediamenti limitrofi, individuata nell'area a sud del Rio Serraglio e posta parallelamente a Via Perosi, meglio individuata nella documentazione allegata. Inoltre, al fine di migliorare il rendez-vous delle diverse linee aventi origine/destinazione Dolo - Venezia, il Comune individuerà in zona Foro Boario, in accordo con la Città metropolitana di Venezia e ACTV SpA, un'area tale da consentire l'inversione di marcia dei mezzi di TPL;
7. Le parti convengono che la collocazione della nuova area di deposito rispetto al capolinea di partenza e di arrivo, nonostante le evidenti miglorie territoriali, comporterà un aumento, a parità di servizio reso, della percorrenza annua, rendendo pertanto necessario individuare e programmare i correttivi al servizio extraurbano che consentano di compensare i maggiori costi derivati;
8. Le Parti del presente accordo si sono incontrate per l'individuazione di soluzioni condivise per la realizzazione del nuovo deposito autobus, la viabilità di accesso e i relativi servizi, anche al fine di consentire che si possa in futuro valorizzare l'area dell'attuale deposito in Via Matteotti, eventualmente con cambio di destinazione urbanistica, senza impatto negativo sul servizio all'utenza (pendolari e turisti) e fermo restando che qualsiasi eventuale variazione di destinazione urbanistica non potrà andare in diminuzione rispetto al valore attualizzato dell'area di via Matteotti e, in ogni caso, dovrà contribuire all'ammortamento dell'investimento di Actv per il nuovo deposito.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. Finalità ed oggetto dell'Accordo

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma, che diviene efficace al momento della sua sottoscrizione ed avrà durata fino all'attuazione dell'intervento ed il conseguente collaudo delle opere.

L'oggetto dell'accordo consiste nella realizzazione di un nuovo deposito autobus e relativi servizi dedicati al Trasporto Pubblico Locale nel Comune di Dolo nell'area individuata a sud del Rio Serraglio e posta parallelamente a Via Perosi e nella definizione della viabilità di accesso allo stesso. Ciò consentirà di individuare un sito più idoneo rispetto all'attuale sotto il profilo viabilistico-infrastrutturale e più compatibile con gli insediamenti limitrofi dove fare confluire arrivo/partenza dei mezzi, permettendo inoltre il futuro recupero e la valorizzazione dell'area ACTV SpA sita in via Matteotti 15 (SR 11). Altresì, è interesse di ACTV SpA, condiviso dagli altri sottoscrittori, consentire una più adeguata inversione di marcia dei mezzi di TPL in zona Foro Boario.

Sono previste le seguenti attività:

- ✓ adeguamento della destinazione urbanistica, mediante variante agli strumenti urbanistici vigenti, i cui elaborati costituiscono parte integrante il presente Accordo;
- ✓ acquisizione/espropriazione delle aree interessate all'intervento;
- ✓ elaborazione della progettualità in conformità alle disposizioni previste dal D.Lgs. 36/2023;
- ✓ acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie per l'esecuzione dell'intervento;
- ✓ espletamento delle procedure di scelta del contraente, che sarà individuato in conformità alla vigente normativa di settore;
- ✓ stipula del contratto di appalto con l'operatore economico aggiudicatario;
- ✓ direzione lavori;
- ✓ coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- ✓ collaudo delle opere.

2. Attuazione dell'intervento

L'intervento si articolerà come segue:

- **Acquisizione e adeguamento urbanistico** – acquisizione/espropriazione delle aree da adibire a nuovo deposito; adeguamento della destinazione urbanistica mediante variante degli strumenti urbanistici comunali;
- **Sviluppo progettuale e spostamento parcheggio mezzi** – sviluppo progettuale; acquisizione delle necessarie autorizzazioni; realizzazione della viabilità d'accesso, del parcheggio bus e sala sosta con spostamento del parcheggio mezzi alla conclusione di questa fase, con eccezione dei mezzi in manutenzione;
- **Realizzazione dell'edificio officine, del lavaggio, del distributore carburanti** - la realizzazione dell'edificio officine, del lavaggio, del distributore carburanti e tutti gli altri locali accessori, con conseguente sgombero delle aree dell'attuale deposito libere dai macchinari e attrezzature;

Fino all'agibilità del nuovo deposito, i mezzi adibiti al trasporto pubblico locale, utilizzati per i servizi minimi extraurbani dell'area centro-meridionale del territorio metropolitano, potranno continuare ad usufruire del deposito ACTV SpA di via Matteotti n. 15 (SR11) alle medesime condizioni attuali.

Gli Enti firmatari del presente Accordo di programma individuano ACTV SpA come soggetto attuatore dell'intervento (Stazione Appaltante), salvo per le attività sopraindicate di acquisizione/espropriazione delle aree con adeguamento della destinazione urbanistica, mediante variante agli strumenti urbanistici vigenti, che resta in capo al Comune di Dolo e soggetta ad approvazione da parte della Città metropolitana di Venezia. Si allega all'accordo un cronoprogramma indicativo dei tempi realizzativi delle fasi di cui al presente articolo.

3. Copertura finanziaria

Il costo complessivo dell'intervento è stimato presuntivamente in € 5.500.000,00 (euro cinquemilionicinquecentomila/00) per acquisizione delle aree, lavori di realizzazione del nuovo deposito, spese tecniche e somme a disposizione.

Le spese sostenute per l'attuazione dell'intervento sono ammissibili dalla data di sottoscrizione del presente Accordo.

La copertura finanziaria è garantita dagli Enti/società sottoscrittori del presente accordo, anche con ricorso a contributi nazionali e comunitari, nella misura:

- Comune di Dolo con € 500.000,00 (cinquecentomila/00), a copertura della fase di acquisizione e adeguamento urbanistico, e quale contributo per lo sviluppo progettuale e spostamento parcheggio mezzi;
- ACTV SpA con € 4.800.000,00 (quattromilionitotocentomila/00) a copertura dello sviluppo progettuale e spostamento parcheggio mezzi, realizzazione dell'edificio officine, del lavaggio, del distributore carburanti e tutti gli altri locali accessori, e sgombero delle aree dell'attuale deposito;
- Città Metropolitana di Venezia con € 200.000,00 (duecentomila/00) quale contributo per lo sviluppo progettuale e spostamento parcheggio mezzi;

Gli Enti si impegnano al reperimento di eventuali ulteriori finanziamenti che si rendessero necessari entro giugno 2026 e/o a studiare congiuntamente nuove e diverse modalità di copertura dell'investimento.

4 Obblighi del Comune di Dolo

Il Comune di Dolo si impegna, sino alla concorrenza di € 500.000,00 (cinquecentomila/00) a:

- ✓ acquisire/espropriare le aree e adeguare la loro destinazione urbanistica, mediante variante agli strumenti urbanistici vigenti (parte integrante del presente Accordo);
- ✓ cedere le medesime aree in diritto di superficie a ACTV SpA, per una durata di almeno 50 anni;

- ✓ rilasciare pareri, nulla osta, autorizzazioni e/o assensi di competenza, nei tempi tecnici necessari e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle norme di legge che disciplinano i relativi procedimenti, impegnandosi, altresì a rendere più rapidi i relativi procedimenti;
- ✓ contribuire economicamente allo sviluppo progettuale e spostamento parcheggio mezzi, mediante erogazione ad ACTV SpA del contributo di cui all'art. 3, al netto dell'importo afferente la fase di acquisizione dell'area e adeguamento urbanistico, presumibilmente quantificati in € 300.000,00 (trecentomila/00);
- ✓ individuare congiuntamente ad ACTV SpA, la modalità di più adeguata dell'inversione di marcia dei mezzi di TPL in zona Foro Boario.

5. Obblighi di ACTV SpA

ACTV SpA si impegna a contribuire secondo quanto disposto dall'art. 3, facendosi carico della progettazione e della realizzazione delle opere, oltre che della gestione dei flussi con attrezzature e personale dedicato, per tutto il periodo necessario a concludere i lavori previsti.

In particolare, in qualità di soggetto attuatore, si impegna a:

- ✓ predisporre, congiuntamente alla Città Metropolitana di Venezia, una proposta di razionalizzazione dei servizi di trasporto utile a compensare i maggiori costi derivanti dall'aumento di chilometraggio per raggiungere il nuovo deposito, senza impatto sostanziale sull'utenza;
- ✓ individuare il responsabile unico del progetto ex art. 17 D.Lgs. n. 36/2023 per quanto attiene l'appalto e la realizzazione del nuovo deposito e responsabile dei lavori;
- ✓ elaborare la progettazione (anche tramite affidamento ad operatori economici esterni) in conformità alle disposizioni previste dal D.Lgs. 36/2023, ed attivare / acquisire le previste procedure di approvazione / autorizzazione, previa valutazione del Collegio di Vigilanza di cui all'art. 8;
- ✓ espletare le procedure di scelta del contraente, da individuare in conformità alla vigente normativa di settore;
- ✓ stipulare il contratto di appalto con l'operatore economico aggiudicatario delle opere di competenza;
- ✓ provvedere alle attività di direzione lavori (anche tramite affidamento ad operatori economici esterni);
- ✓ effettuare il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (anche tramite affidamento ad operatori economici esterni),
- ✓ acquisire il certificato di collaudo delle opere;
- ✓ sgomberare, dopo il trasloco di tutte le attività, l'attuale area deposito.

6. Obblighi della Città Metropolitana di Venezia

La Città metropolitana di Venezia si impegna a:

- ✓ avviare tempestivamente la procedura di approvazione della variante allo strumento urbanistico generale;
- ✓ erogare ad ACTV SpA, ai fini della realizzazione dell'opera in parola, la contribuzione di cui all'art. 3;
- ✓ apportare, congiuntamente con ACTV SpA, le modifiche al programma di esercizio dei servizi extraurbani di TPL esistenti nell'ambito territoriale eventualmente necessari per compensare la maggior produzione chilometrica derivante dal cambio di sede del deposito;
- ✓ rilasciare i pareri, nulla osta, autorizzazioni e/o assensi di competenza, nei tempi tecnici necessari e comunque nel rispetto dei termini previsti dalle norme di legge che disciplinano i relativi procedimenti, impegnandosi, altresì a rendere più rapidi i relativi procedimenti.

7. Impegno a dar corso ai finanziamenti

Tutte le Parti si impegnano ad inserire nei propri bilanci le spese di competenza. A titolo di contributo per lo sviluppo progettuale e spostamento parcheggio mezzi, la Città Metropolitana ed il Comune di Dolo si impegnano a riconoscere direttamente ad ACTV SpA, quale soggetto attuatore, i finanziamenti previsti dal presente Accordo come specificato agli art. 3-4-6.

8. Modalità operative

Gli Enti partecipanti al progetto nonché sottoscrittori del presente accordo, si adopereranno per produrre tutti gli atti formali necessari alla realizzazione delle opere ed all'attuazione del presente Accordo.

Al fine di rendere operativi gli accordi sopra descritti, le parti convengono di procedere alla costituzione di un Collegio di Vigilanza, ex art. 34, comma 7 D.Lgs. 267/2000, con compiti di monitoraggio e controllo circa l'espletamento delle necessarie procedure, attraverso un impegno comune al superamento concordato di tutti i possibili fattori imprevisi che potrebbero generarsi durante il percorso dell'iniziativa.

Detto organismo sarà composto da:

- Sindaco del Comune di Dolo (o suo delegato), con funzione di presidente;
- Sindaco della Città metropolitana di Venezia (o suo delegato);
- Direttore Generale ACTV SpA (o suo delegato);

Le Parti individuano come coordinatore del collegio il Sindaco di Dolo o suo delegato, che curerà i rapporti con tutti i sottoscrittori e provvederà a convocare il Collegio di Vigilanza con cadenza semestrale, qualora se ne verifichi la necessità.

Le funzioni del Collegio sono le seguenti:

- vigila sul rispetto degli obiettivi dell'Accordo di Programma;
- vigila sull'andamento della progettazione e dei lavori rispetto alle scadenze fissate, sulla base della relazione predisposta dal RUP;
- vigila sul rispetto dei limiti di spesa, nei confronti delle previsioni progettuali, anche con riferimento alle spese di progettazione e degli incarichi professionali in genere e delle condizioni contrattuali.

Per lo svolgimento di tale attività il Collegio di Vigilanza può eseguire o richiedere ispezioni/sopralluoghi, può richiedere documentazione a tutti i soggetti coinvolti nella gestione dell'intervento, può promuovere audizioni, richiedere chiarimenti (ovvero giustificazioni in presenza di rilevate criticità e significativi ritardi), proporre l'attivazione di procedimenti civili di ATP od altro, senza particolari limiti che non siano quelli imposti da normative di legge applicabili al caso specifico.

Il Collegio, allo scopo di assicurare il coordinamento tecnico delle attività programmate, può costituire un Tavolo Tecnico, composto da un rappresentante tecnico per ogni soggetto firmatario.

Il Tavolo Tecnico acquisirà dal RUP tutte le informazioni relative all'andamento delle attività, riferirà al Collegio, fornirà supporto al RUP in riferimento alle problematiche che dovessero insorgere nel corso delle attività.

Non è previsto alcun compenso per il Collegio di Vigilanza né per il Tavolo Tecnico.

Le parti concordemente individuano nell'ing. Andrea Ruggero il responsabile unico del progetto ex art. 17 d. lgs. n. 36/2023 per quanto attiene l'appalto e la realizzazione del nuovo deposito.

9. Esecuzione dei lavori

Il RUP, assicura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il corretto e razionale svolgimento delle procedure, il controllo sulla qualità e quantità delle prestazioni contrattuali ed il rispetto dei tempi di realizzazione previsti dal programma dei lavori.

La direzione ed il controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dei lavori sarà svolta dal direttore dei lavori che potrà avvalersi di uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo e/o con funzioni di ispettore di cantiere.

Il coordinamento della sicurezza sarà effettuato da personale che assolverà a tutti i compiti previsti dal D.Lgs. 81/2008.

Il RUP relaziona trimestralmente al collegio di vigilanza sull'andamento dei lavori, sull'utilizzo dei ribassi d'asta e delle economie, fornisce al medesimo tutti i dati e le informazioni necessarie ed utili per il monitoraggio, in particolare sulle eventuali criticità (riguardanti in particolare i tempi e i risultati degli interventi) che impediscano il regolare svolgimento delle attività o che comportino una maggiore durata delle stesse.

Consente e agevola i sopralluoghi che si rendessero opportuni.

Richiede il trasferimento delle risorse di cui all'art. 7.

Alla fine dei lavori sarà emesso il certificato di collaudo. Copia del certificato di collaudo sarà trasmesso agli Enti sottoscrittori del presente accordo.

10. Rimodulazione dell'accordo

Il presente accordo può essere rimodulato su apposita richiesta di una delle Parti, qualora sopraggiunga una perdita di interesse alla loro realizzazione da parte dei sottoscrittori dell'accordo, sempreché non siano state avviate le relative attività esecutive ovvero non risultino già assunte obbligazioni verso terzi. In tale ultimo caso la rimodulazione dovrà necessariamente tener conto dello stato dei rapporti giuridici instaurati in diretta ragione dell'accordo.

Le sopracitate modifiche avranno valore ove approvate da tutti i firmatari.

11. Controversie

Le eventuali controversie tra le parti in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione dei contenuti del presente Accordo di Programma non sospenderanno l'esecuzione dell'Accordo stesso e per le stesse verra' esperito ogni tentativo di composizione bonaria tra le Parti.

12. Disposizioni generali

Per quanto non previsto nella presente accordo, si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni normative vigenti in materia.

Allegati:

- Relazione ed elaborati di variante al PATI ed al PI;
- Rapporto ambientale preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS ex D.Lgs. 15/2006 ed art. 4 LR 11/04;
- Valutazione di Compatibilità idraulica, ai sensi dell'Allegato A alla DGRV 2948/2009;
- Relazione di non necessità di Valutazione di incidenza ambientale e Dichiarazione - Allegato E alla DGR 1400/2017;
- Cronoprogramma indicativo.

Comune di Dolo

Città Metropolitana di Venezia

ACTV SpA

Cronoprogramma indicativo

- 06/2024 - Conclusione procedimento ex art. 7 LR 11/04 con variante al PATI e PI
- 07/2024 - Sottoscrizione definitiva Accordo di programma
- 09/2024 - Acquisizione area ed avvio accertamenti propedeutici a progettazione
- 2025 - Sviluppo progettuale complessivo, con individuazione stralci funzionali, ed ottenimento autorizzazioni
- 12/2025 - Conclusione primo stralcio opere con spostamento del parcheggio mezzi
- 12/2027 - Conclusione secondo stralcio opere con realizzazione dell'edificio officine, del lavaggio, del distributore carburanti